



Agenzia per la Coesione Territoriale



INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE CAMPANIA

XI ATTO INTEGRATIVO
ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI
ALLEGATI
A-B

ALLEGATO A – ELENCO INTERVENTI

ELENCO PROGETTI XI ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI					
ID	Beneficiario	Titolo Progetto	Costo Totale	Quota FSC	Altra fonte
1	AMBITO N. 15 Comune Capofila Torre Annunziata	Realizzazione centro polifunzionale giovanile ambito n.15	677.843,19 €	677.843,19 €	
2	Comune di Casaleto Spartano	Casaleto Cittadella della musica progetto recupero e riqualificazione funzionale del Palazzo Bruno-frazione Battaglia	2.233.397,17 €	2.233.397,17 €	
3	Comune di Castelnuovo di Conza	Sistemazione di strade e piazze e comunali	1.160.221,74 €	1.160.221,74 €	
4	Comune di Ciorlano	Lavori di realizzazione parcheggi ed arredo urbano	224.958,59 €	224.958,59 €	
5	Comune di Rutino	Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum	2.007.125,50 €	2.007.125,50 €	
6	Comune di Santomenna	Infrastruttura per lo sviluppo urbano: riqualificazione e messa in sicurezza del Centro Storico	1.871.292,48 €	1.871.292,48 €	
7	Comune di Torre le Nocelle	Progetto di riqualificazione, conservazione, sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse	940.563,95 €	940.563,95 €	
8	Comune di Cancellò ed Arnone	Centro Polifunzionale	503.358,98 €	503.358,98 €	
9	Comune di Cannalonga	Lavori di riqualificazione urbana del centro abitati	1.595.000,00 €	1.595.000,00 €	
10	Comune di Cardito	Riqualificazione funzionalizzata allo sviluppo urbano e al recupero ambientale del territorio	4.126.110,84 €	4.126.110,84 €	
11	Comune di Controne	Recupero ed adeguamento di spazi pubblici nel nucleo storico - area S. Nicola	900.523,59 €	900.523,59 €	
12	Comune di Corleto Monforte	Nascita dell'Istituto di Ricerca e Didattica ambientale del Parco	379.394,92 €	379.394,92 €	
13	Comune di Grumo Nevano	Riqualificazione e miglioramento del centro storico. Riqualificazione statica, funzionale e normativa dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi- Cristiano	5.675.994,74 €	5.675.994,74 €	
14	Comune di Monteforte Irpino	Realizzazione di un centro polifunzionale in via convento	363.163,61 €	363.163,61 €	
15	Comune di Mugnano del Cardinale	Riqualificazione dell'area di accessi agli edifici storici dell'Educatore Maria Cristina di Savoia, della Basilica S.S. maria delle Grazie e del Palazzo Comunale	400.765,94 €	400.765,94 €	
16	Fondazione Villaggio dei ragazzi	Progetto di adeguamento per la sicurezza del complesso "Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni	1.399.780,35 €	1.399.780,35 €	
17	Comune di Buccino	Lavori di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del centro storico con il Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcei	3.724.758,56 €	3.724.758,56 €	
18	Comune di Faicchio	La porta del Sannio. Messa in sicurezza del sistema infrastrutturale. Assetto-Recupero-Riqualificazione Ambientale	4.031.109,09 €	4.031.109,09 €	
19	Comune di Baia e Latina	Risanamento ambientale con recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, testimonianze storico, culturali archeologiche ambientali, delle frazioni e aree degradate del centro storico Il lotto	2.198.436,35 €	1.538.905,44 €	€ 659.530,91
20	Comune di Cerreto Sannita	Lavori di restauro della Torre Civica medievale in località Cerreto vecchio	930.178,64 €	62.677,50 €	€ 867.501,14
21	Comune di Alife	Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife	2.388.491,33 €	1.671.943,93 €	€ 716.547,40
22	Comune di Riardo	La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese	278.884,99 €	195.219,49 €	€ 83.665,50
23	Comune di Massa Lubrese	Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella	2.127.254,77 €	2.127.254,77 €	
24	Comune di Somma Vesuviana	Recupero del complesso monumentale di San Domenico ed aree limitrofe	1.403.392,84 €	1.403.392,84 €	
25	Comune di Brusciano	Lavori di riqualificazione urbana delle strade del centro storico	1.266.555,87 €	886.589,11 €	€ 379.966,76
26	Comune di Dragoni	Riqualificazione del centro storico di San Giorgio	1.794.301,57 €	1.256.011,10 €	€ 538.290,47
27	Comune di Meta	Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G.Marconi	217.799,13 €	217.799,13 €	
28	Comune di Letino	Riqualificazione infrastrutturale fruizione area "Pietra Penta"	1.016.841,20 €	813.472,96 €	€ 203.368,24
29	Comune di Guardia Lombardi	Lavori di completamento, riqualificazione, valorizzazione e fruizione dei luoghi	1.914.317,80 €	1.298.334,31 €	€ 615.983,49
30	Comune di Romagnano al Monte	Intervento di Recupero e Riqualificazione di Piazza Castello e della ex casa Comunale	1.897.568,79 €	1.194.123,22 €	€ 703.445,57
31	Diocesi Cerreto Sannita	Lavori di Restauro della Chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita	246.697,80 €	82.516,61 €	€ 164.181,19
32	Regione Campania - Struttura Legge 80/84	Rione Terra	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	
33	Comune di Napoli	Realizzazione della facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia	26.844.734,91 €	5.500.033,72 €	€ 21.344.701,19
34	Comune di Melito di Napoli	Lavori di completamento della piscina comunale di via Madrid	2.453.712,77 €	1.118.727,61 €	€ 1.334.985,16
35	Comune di Napoli	Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz	1.650.000,00 €	1.650.000,00 €	
36	Comune di San Giuseppe Vesuviano	Riconversione rete ferroviaria in piste ciclabili	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	
		TOTALE SVILUPPO URBANO	€ 94.844.532,00	€ 67.232.364,98	€ 27.612.167,02

ALLEGATO B -RELAZIONE TECNICA

XI Atto Integrativo Accordo Programma Quadro “Infrastrutture per i sistemi urbani”.

Il presente atto rappresenta XI atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato “Infrastrutture per i Sistemi Urbani” sottoscritto il 06/02/2001 tra il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e la Regione Campania - e aggiornato strategicamente nel corso della programmazione 2007-2013 attraverso gli ultimi atti aggiuntivi stipulati rispettivamente nelle seguenti date:

- 15/10/2007 (IV atto aggiuntivo);
- 09/04/2008 (V atto aggiuntivo);
- 01/08/2008 (VI atto aggiuntivo);
- 18/12/2008 (VII atto aggiuntivo);
- 22/02/2010 (VIII atto aggiuntivo);
- 30/12/2015 (IX atto aggiuntivo);
- 31/12/2015 (X atto aggiuntivo);

che hanno ad oggetto, in accordo al succitato APQ, prevalentemente azioni mirate alla:

- promozione del recupero e del miglioramento della qualità urbana delle città;
- promozione della competitività dei sistemi urbani;
- promozione dell’offerta di servizi sociali nelle aree degradate;

Gli interventi oggetto di tale Atto Integrativo, in coerenza con il citato Accordo di programma Quadro "infrastrutture per i sistemi urbani", hanno come comune denominatore l’obiettivo di incidere positivamente sul sistema di recupero degli spazi urbani nella sua globalità tramite strategie specifiche quali:

- sviluppo urbano, che attraverso il recupero di spazi urbani pubblici delle Città, mira al miglioramento e all’innalzamento della qualità e fruibilità dei servizi e delle attività connesse;
- conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale attraverso il recupero del “patrimonio collettivo” anche inteso come miglioramento dell’accessibilità e della fruibilità degli stessi.

Il presente Atto Integrativo in coerenza con il citato Accordo di programma Quadro "infrastrutture per i sistemi urbani " ha come obiettivi:

- azioni puntuali sui centri urbani mirate al rilancio delle funzioni socio-economiche e alla riqualificazione dei sistemi connessi all’edilizia urbana;
- azioni di valorizzazione del patrimonio culturale teso al potenziamento delle risorse e competenze territoriali delle aree urbane adatto a favorire la crescita del sistema socio-economico del territorio.

I risultati attesi previsti dagli interventi ricompresi nel presente Atto Integrativo si misurano in termini di:

- miglioramento della qualità dei servizi;
- valorizzazione dell’identità culturale e turistica delle città;

- incremento dell'attrattività delle aree urbane.

In linea con la strategia regionale, gli interventi oggetto del presente APQ contribuiscono a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, attraverso la valorizzazione delle comunità locali, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la promozione dell'imprenditorialità, nonché la qualificazione dei servizi alla cittadinanza, tenendo conto dei cambiamenti territoriali dovuti anche ai flussi demografici.

Appare chiaro come l'insieme degli interventi proposti trovi piena rispondenza nella strategia delineata dall'APQ denominato "Infrastrutture per i Sistemi Urbani".

La proposta oggetto dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani" propone il finanziamento di n. 36 interventi per l'importo complessivo di € 67.232.364,98 a valere sulle risorse FAS/FSC, per far fronte alle esigenze di programmazione di settore, tenuto conto delle specifiche criticità di seguito riportate:

- mancanza di coerenza del tematismo dello sviluppo urbano con il POR FESR 2014/2020,
- necessità di riduzione del PAC imposta dalla Legge di Stabilità 2015 e
- overbooking del POC 2014/2020.

Nel dettaglio le operazioni sono così declinate:

- n. 20 interventi che tendono al recupero di spazi urbani;
- n. 7 interventi di recupero dei siti storico-culturali;
- n. 3 interventi di potenziamento dell'attrattività turistica dei luoghi;
- n. 6 interventi di recupero di centri polifunzionali, di ricerca, di formazione e di istruzione.

SCHEDA INTERVENTO

INTERVENTO 1

TITOLO

Realizzazione centro polifunzionale giovanile ambito n.15

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Torre Annunziata

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Progetto prevede il recupero di un edificio degli anni '70 di proprietà comunale concepito a scopo sociale e collocato in una posizione strategica che lo rende facilmente raggiungibile finalizzata alla salvaguardia ed adeguamento del bene che possa consentire una fruibilità immediata e reale.

Le operazioni realizzate attengono al recupero fisico dell'immobile oggetto dell'intervento, con relativo adeguamento dei materiali e tecnologico, al fine della fruibilità da parte dell'area dove lo stesso è localizzato per scopi di rilevanza sociale e per il miglioramento complessivo della qualità della vita e della fruibilità di servizi sociali.

L'intervento finanziato attiene al completo recupero del plesso interessato dall'intervento

Lo scopo dell'intervento è molteplice. Oltre al centrale carattere di allestimento di un plesso dedicato ad attività sociali, lo stesso tende al miglioramento della vivibilità urbana, alla fruibilità di spazi e servizi destinati all'uso sociale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita per un'ampia fascia di popolazione.

La gestione del bene è affidata all'ente che realizza l'investimento che si occuperà della manutenzione dello stesso.

Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e per la sua natura non presenta criticità ambientali.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 677.843,19

QUOTA FSC

€ 677.843,19

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 2

TITOLO

Casaleto cittadella della musica -progetto di recupero e riqualificazione funzionale del Palazzo Bruno □ frazione battaglia

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Casaleto Spartano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'amministrazione Comunale di Casaleto Spartano intende realizzare un Centro di aggregazione Polifunzionale, recuperando, adeguando ed attrezzando un fabbricato diruto, denominato Palazzo Bruno, sito nella piazza principale della frazione Battaglia di Casaleto.

L'obiettivo è quello di offrire opportunità e spazi per favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività e la propositività degli individui come soggetti attivi della società, attraverso un processo di coinvolgimento dei gruppi che miri a favorirne l'aggregazione sociale. Il Centro si svilupperà palanimetricamente secondo l'ingombro del fabbricato preesistente, con l'ingresso principale antistante la Piazza S.Maria della Stella in modo da consentire l'accesso immediato alla utenza che proviene dalla viabilità principale. Il Centro sarà aperto a tutta la comunità territoriale Casalettese e andrà a raccordarsi con i gruppi, giovanili e non, con le scuole e le associazioni presenti su altre realtà territoriali compresoriali prive di strutture aggregative, attivando esperienze e sinergie avviando scambi di buone prassi e produzione di iniziative interculturali sulla memoria storica, sull'identità culturale territoriale e sulla differenza di genere.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi: 1) il fabbricato diruto è sito in Casaletto Spartano, frazione Battipaglia piazza Santa Maria della Stella. Il progetto prevede la ristrutturazione totale del manufatto esistente ed il suo adeguamento funzionale con la nuova ripartizione degli spazi interni in funzione delle esigenze operative di progetto e realizzazione degli impianti generici e specifici. 2) allestimento spazi: il progetto prevede l'allestimento degli spazi interni con specifiche attrezzature tecnologiche.

Il Centro di Aggregazione Polifunzionale ha lo scopo di offrire ai destinatari un'ampia gamma di opportunità di impegno e di tempo libero, prevenendo eventuali situazioni di isolamento e di emarginazione e consentendo ai partecipanti, destinatari e protagonisti, di realizzare iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale.

In particolare, il Centro si propone di sostenere e sviluppare l'associazionismo e favorire processi solidali e partecipativi nonché attivare interventi di prevenzione del disagio giovanile. La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione.

È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale.

Le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione di uno spazio che rappresenterà un luogo di riflessione e sperimentazione, sociale e scambio culturale favorendo la partecipazione attiva della comunità.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.233.397,17

QUOTA FSC

€ 2.233.397,17

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 3

TITOLO

Sistemazione di alcune strade e piazze comunali

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Castelnuovo di Conza

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella sistemazione della strada di collegamento fra Viale Padre Pio – Via Scorzo e traverse afferenti e nella riqualificazione della Piazza Scorzo, ribattezzata Piazza degli Emigranti. L'obiettivo è risanare un'area in gran parte degradata, situata tra l'ingresso del paese e le casette in legno in Contrada Scorzo. Il progetto prevede il completamento della sistemazione della Piazza, tramite la realizzazione di pavimentazioni e rivestimenti lapidei delle opere in cemento armato, l'allineamento dei chiusini e dei corpi illuminanti esistenti alle nuove quote, la realizzazione e/o la sostituzione dei cordoli in cemento vibrato con analoghi lapidei e il trattamento superficiale di protezione e verniciatura delle ringhiere in acciaio e ghisa.

L'intervento di progetto prevede la Sistemazione delle griglie esistenti lungo la strada principale Viale Padre Pio- Via Scorzo. Le lavorazioni di cui al seguente punto consisteranno in: rimozione delle griglie in ferro e del supporto attuale poste su quattro tombini con pulizia degli stessi e demolizione delle pareti in conglomerato cementizio, realizzazione delle nuove pareti in conglomerato cementizio su rete elettrosaldata e posa delle griglie. Ripristino del conglomerato bituminoso tratto Viale Padre Pio- Via Scorzo e delle traverse afferenti.

L'obiettivo è quello di riqualificare questa area dando la connotazione di una piazza allo spazio stretto e lungo su cui affacciano le attività commerciali e riqualificare, ai fini dello sviluppo urbano, il lotto adiacente attualmente abbandonato e infestato da vegetazione spontanea facendolo diventare un parco giochi.

Si intende riqualificare un'area stretta fra gli insediamenti di due quartieri residenziali: gli IACP e le case Montanelli. Questo spazio su cui affacciano delle attività commerciali collocate negli immobili donati dal Giornale Nuovo di Montanelli, si presenta attualmente amorfo e senza una chiara connotazione; con questo intervento si intende dare conformazione di piazza ad un vuoto urbano collocato in una zona centrale del paese.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.160.221,74

QUOTA FSC

€ 1.160.221,74

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 4**TITOLO**

Lavori di realizzazione parcheggi ed arredo urbano

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Ciorlano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I lavori di realizzazione del parcheggio interessano un'area situata nel centro storico del comune di Ciorlano, lungo la via Annunziata, adiacente la chiesa omonima.

L'area è situata in zona A del programma di fabbricazione vigente e non è soggetta ad altri vincoli. In accordo con le esigenze espresse dalla committenza, il progetto si propone di riqualificare lo spazio urbano su via Annunziata mediante la sistemazione di un'area attrezzata ed adibita a parcheggio, localizzata nel centro storico di Ciorlano.

La realizzazione dell'intervento permetterà di riqualificare e rifunionalizzare un ambito urbano dotato di forte valenza storico culturale.

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova area parcheggio localizzata all'estremità del tessuto storico di origine medievale, in una zona che risulta raggiungibile dalle automobili. A causa delle caratteristiche dell'antico centro medioevale, costituito da strade strette e tortuose che non permettono l'accessibilità alle autovetture, lo slargo su via Annunziata, prossimo al centro storico, viene utilizzato, in modo caotico e confuso, come parcheggio, sia dai residenti che dai visitatori del borgo antico.

Tali motivazioni hanno indotto l'Amministrazione Comunale a voler creare uno spazio di sosta idoneo ad accogliere il parcheggio delle automobili, al fine di decongestionare il traffico, soprattutto quando si svolgono le funzioni religiose nella chiesa dell'Annunziata, e di riqualificare lo spazio urbano.

L'intervento propone la riqualificazione dello spazio urbano e la razionalizzazione del traffico veicolare, senza incidere negativamente sul tessuto abitativo originario.

Il territorio comunale di Ciorlano si trova nella macro area D1 "Area a forte valenza paesaggistica-naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato".

L'intervento di progetto mira ad eliminare l'insufficiente dotazione infrastrutturale rappresentata dalla mancanza di zone di sosta ai margini del centro storico, a servizio non solo dei residenti, ma anche a sostegno della vocazione turistica del Comune per lo sviluppo urbano. Inoltre, la realizzazione dell'intervento permetterà di riqualificare e rifunionalizzare un ambito urbano dotato di forte valenza storico culturale.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali dello stesso. Gli effetti dell'intervento avranno ricadute positive sulla vivibilità complessiva e sulla rifunionalizzazione un ambito urbano

Non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 224.958,59

QUOTA FSC

€ 224.958,59

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 5

TITOLO

Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Rutino

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto si inserisce nell'ambito del programma dell'amministrazione comunale di Rutino di qualificare da un punto di vista ambientale ed architettonico gli spazi urbani a servizio della cittadinanza. Tra essi importanza prevalente riveste la piazza di Via Paestum, in quanto ubicata nel cuore del paese in prossimità del Municipio e in corrispondenza della storica colombaia, simbolo del comune stesso e della quale il presente progetto prevede il consolidamento e il recupero.

La riqualificazione dell'area attuale parte da due importanti interventi di consolidamento e riqualificazione: **1) il recupero strutturale e funzionale dell'Arco di accesso alla piazza; 2) il recupero strutturale e funzionale della Colombaia che sovrasta la piazza.**

Dal punto di vista architettonico ed urbanistico, la presente progettazione si propone la riqualificazione urbana della Piazza di Via Paestum dalla forma affusolata nella Quale si trovano le eccellenze architettoniche del piccolo borgo, rappresentate dalla Torre Colombaia e dall'Arco situate la prima a monte e la seconda a valle della stessa.

L'intervento di riqualificazione e sviluppo urbano proposto mira al recupero delle funzioni che una piazza deve svolgere per il borgo. Attraverso questo progetto si è data risposta alle richieste di fattibilità-operativa presentate dal Comune di Rutino come quella di dotare il borgo di una serie di spazi sociali di cui il Comune è privo, recuperando uno spazio urbano esistente.

Il progetto muove dalla volontà di realizzare uno spazio pubblico capace di soddisfare le esigenze di tutti gli abitanti di Rutino e dei suoi visitatori, che principalmente in estate affollano la località.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto. Anzi al fine di mitigare l'incidenza sull'ambiente è stata conservata sostanzialmente l'attuale configurazione dell'invaso spaziale delimitato dal muro di contenimento attualmente esistente.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.007.125,50

QUOTA FSC

€ 2.007.125,50

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 6**TITOLO**

Infrastruttura per lo sviluppo urbano: riqualificazione e messa in sicurezza del Centro Storico

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Santomenna

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto prevede il recupero di uno spazio pubblico situato all'interno del centro storico di Santomenna comprendente le vie principali del centro storico tra cui Via Roma e Via Congregazione con le relative traverse afferenti.

Il luogo, per la sua importanza storica e per il suo rapporto con il paesaggio rurale, riveste primaria importanza per il comune e per l'intero territorio nell'ambito della promozione turistica locale.

L'intervento di progetto contribuisce all'intrapresa opera di riqualificazione ambientale del paesaggio rurale in cui è inserito il centro storico; il progetto prevede il recupero dell'immagine dell'insediamento medioevale, la riorganizzazione della viabilità carrabile, piccole attrezzature all'aperto per l'aggregazione sociale, per i giochi dei bambini e per l'accoglienza del turista.

Si tratta di un intervento di riqualificazione urbana di una infrastruttura complementare allo sviluppo del sistema turistico locale.

Si prevede la ridefinizione della viabilità carrabile, la messa in sicurezza dei percorsi pedinali, la gradevolezza ambientale attraverso una oculata scelta dei materiali e delle tecniche di intervento.

L'intervento in oggetto oltre che essere finalizzato alla valorizzazione di un rilevante unicum storico-culturale di impronta medioevale risulta di particolare funzionalità strategica per abitanti di Santomenna. L'intervento proposto risponde alle esigenze di recupero di uno spazio pubblico in ambito rurale con finalità di aggregazione sociale, di maggiore vivibilità per gli abitanti del luogo, di elevata spaziale e architettonica a rafforzamento dell'immagine complessiva del sito.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto. I sistemi tecnologici e i materiali impiegati tendono alla massima compatibilità ecologica tenendo comunque presenti le analisi fornite dall'insieme dei costi benefici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.871.292,48

QUOTA FSC

€ 1.871.292,48

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 7

TITOLO

Progetto di riqualificazione, conservazione, sviluppo turistico e culturale del centro storico e attività connesse

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Torre le Nocelle

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la riqualificazione urbana e la valorizzazione del centro storico, in particolare il recupero e la Rifunionalizzazione delle aree e della viabilità interna al centro

storico, nonché il rifacimento e/o la ristrutturazione dell'arredo urbano e dei sotto-servizi. Per quanto attiene i servizi ed i sotto servizi tutto il centro storico necessita di una notevole ristrutturazione prima nell' esecuzione delle opere in superficie, allo scopo di adeguare le varie Infrastrutture esistenti alle esigenze derivanti dalla nuova Rifunzionalizzazione. Il progetto prevede, infatti, interventi di ristrutturazione della rete fognaria, della pubblica illuminazione e della rete idrica nonché la ristrutturazione della rete viaria e degli spazi ricadenti nell'interno della perimetrazione urbana ovvero slargo adiacente piazza Umberto I, via Rotondi, via Costarelle, via vicinale Padule, vicoli adiacenti via Trinità nonché il parcheggio S. Ciriaco.

Gli di riqualificazione consistono in: interventi di rimozione del preesistente materiale, in genere strato di asfalto, Strada Rotondi e Costarelle) scavo a sezione obbligata della profondità media di cm.40 e relativo trasporto a rifiuto, ristrutturazione dei sotto servizi, realizzazione di sottofondo con cls e rete elettrosaldata posa in opera di zanelle e pavimentazione di pietrame e/o acciottolato di tipo locale fugato. Posa in opera di pavimentazione in pietra locale (6/10 cm) su sottofondo di malta cementizia, fugata in ogni punto, relativamente al parcheggio S. Ciriaco; Rimozione parziale di pavimentazione in pietra esistente, revisione di sotto servizi, rifacimento della pavimentazione rimossa e delle fughe e ripulitura di tutta la pavimentazione con additivi idonei e getti di acqua a media pressione; Rivestimenti di muri perimetrali esistenti lungo gli assi viari con pietrame locale(2/a cm), coprimuri e malta del tipo H40. Sostituzione di ringhiere in ferro (pieno) esistenti lungo via Rotondi per uniformarle alle altre ringhiera da mettere in opera ex novo. Integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione nei vicoli con lanterne a parete e lungo via Costarelle con pali architettonici in ghisa dello stesso tipo di quelli già esistenti lungo la via Rotondi. Allocazione di panchine e cestini per i rifiuti a corredo degli spazi liberi; Esecuzione di opere minori e di rifiniture in varie punti

L'intervento ha l'obiettivo Riqualificare il centro storico sia dal punto di vista della viabilità, che del decoro urbano, con lo scopo di aumentare i livelli di qualità della vita per chi vi abita e per la popolazione fluttuante in vista periodica. Inoltre, il progetto ha l'obiettivo di riqualificare l'impianto di pubblica illuminazione adeguandolo agli standard energetici oggi in vigore.

In considerazione alla natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa l'esigenza di gestione. Trattandosi di un'area diffusa di pubblica fruibilità è previsto un piano di manutenzione pluriennale che è a cura del soggetto attuatore dell'intervento.

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali in relazione alle tipologie di lavori da eseguire che al contesto in cui sorgeranno le strutture. Gli effetti dell'intervento avranno ricadute positive sulla vivibilità e viabilità complessiva che sul risparmio energetico.

Dal progetto non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste. Gli unici rischi e le criticità per la realizzazione delle opere in argomento potrebbero riguardare le eventuali fasi di scavo nonché le attività relative all'identificazione e spostamento dei sotto servizi non esattamente identificati che possono essere danneggiati durante i lavori.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 940.563,50

QUOTA FSC

€ 940.563,50

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 8

TITOLO

Centro polifunzionale

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Cannello ed Arnone

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto da realizzarsi sul fabbricato di proprietà comunale denominato "Centro Servizi" e distinto in due parti.

La prima prevede l'ampliamento del piano terra attraverso la costruzione di un corpo aggiunto di un solo piano che corre parallelamente al fabbricato per tutta la sua lunghezza.

La seconda parte riguarda la ristrutturazione e l'adeguamento del terzo piano e la sua riconversione in spazi polifunzionali.

La struttura oggetto dell'intervento sarà alimentata con fonti energetiche rinnovabili ed inoltre per la pitturazione esterna sarà usata una pittura fotocatalitica autopulente ottenuta dall'impiego di pigmenti naturali.

Il centro polivalente proposto prevede azioni volte al rafforzamento dei servizi sociali e socio-sanitari, attraverso il potenziamento delle risorse del territorio la promozione di attività di ascolto, sostegno psicologico, orientamento formativo- professionale e consulenza legale.

Inoltre, sarà data importanza alla promozione del benessere della persona che include attività inerenti recupero e sostegno scolastico, per adulti gite ed escursione, campi scuola, promozione dell'interculturalità, attivazione di percorsi di riflessione ed educazione alla legalità e promozione della cittadinanza attiva, all'interno di spazi preposti ad hoc.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 503.358,98

QUOTA FSC

€ 503.358,98

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 9

TITOLO

Lavori di riqualificazione urbana del centro abitato

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Cannalonga

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Lavori di riqualificazione Urbana degli spazi pubblici del Centro Storico e delle sue direttrici di mobilità del Comune di Cannalunga (CUP: H37H13002310002).

L'intervento consiste in azioni strutturali per migliorare la fruibilità al centro storico, sia dal punto di vista della percorrenza che dalle implicazioni sociali tra gli abitanti, in modo da favorire un recupero di immagine del centro storico e per ristabilire più adeguati livelli di vivibilità, migliorando le potenzialità dei percorsi pedonali e carrabili all'interno del centro abitato, migliorando così la mobilità complessiva, in modo da generare un rapporto più sereno con lo spazio urbano, sia per il pedone che per l'automobilista, e favorire tutte le relazioni sociali e commerciali è di conseguenza è matrice di una desiderabile condizione di vita.

Oggetto delle azioni sono la riqualificazione della pavimentazione delle direttrici di percorrenza e relativi spazi, per dotarli di riconoscibilità propria (aree ad uso carrabile e pedonale) e predisporli anche per momenti di aggregazione sociale;

Rifunzionalizzazione dei sottoservizi, tesa alla revisione del sistema fognario di smaltimento delle acque di pioggia ed alle canalizzazioni necessarie all'impianto di pubblica illuminazione;

Adeguamento estetico-funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione, utilizzando nuove tecnologie (led) anche per rispondere ai criteri di contenimento energetico;

Dotazione di attrezzature per arredo urbano, in relazione alle aree funzionali individuate e per valorizzare lo stato dei luoghi;

Sistemazione a verde, con piantumazione di essenze arboree possibilmente dei luoghi ad accompagnamento dei percorsi pedonali definiti.

L'intervento è teso ad una significativa azione di riqualificazione urbana e recupero della vivibilità del centro del comune oggetto dell'intervento, con particolare riferimento all'elevazione degli standard di qualità della vita del centro storico, ed azioni di razionalizzazione dell'uso dei sistemi di illuminazione di vivibilità degli spazi, anche con riferimento all'abbattimento dei consumi energetici. L'azione di riqualificazione urbana incide significativamente sull'intero contesto socio economico culturale del territorio di riferimento consentendo di avere significative ricadute complessive e innescando variabili di miglioramento anche del tessuto produttivo e sociale.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. Trattandosi di un'area diffusa di pubblica fruibilità è previsto un piano di manutenzione pluriennale che è a cura del soggetto attuatore dell'intervento.

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali dello stesso. Gli effetti dell'intervento avranno ricadute positive sulla vivibilità complessiva e sul risparmio energetico.

Non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste.

Gli unici rischi e le criticità per la realizzazione delle opere in argomento potrebbero riguardare le eventuali fasi di scavo nonché le attività relative all'identificazione e spostamento dei sottoservizi non esattamente identificati che possono essere danneggiati durante i lavori.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.595.000,00

QUOTA FSC

€ 1.595.000,00

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 10

TITOLO

Riqualificazione funzionalizzata allo sviluppo urbano e al recupero ambientale del territorio

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Cardito

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare le condizioni di vita dei cittadini rincorrendo i modelli e la qualità della vita urbana anche nei luoghi mai nati come una città e che, attualmente, richiedono una strategia di composizione urbana ed architettonica oltre la semplice definizione degli spazi collettivi e delle attrezzature pubbliche carenti.

L'intervento riguarda in generale la realizzazione di rotatorie, quali strumenti di ottimizzazione della viabilità stradale, l'ottimizzazione dei marciapiedi.

Inoltre, ci si concentrerà anche sulla riqualificazione ambientale ed il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del territorio, perseguiti attraverso la modernizzazione delle reti infrastrutturali finalizzata al miglioramento della rete fognaria di collettamento e alla riduzione delle perdite del sistema di distribuzione dell'acqua potabile.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema di mobilità urbana sicura e sostenibile, con il principale obiettivo di ridurre drasticamente il numero delle vittime degli incidenti ed aumentare il grado di sicurezza.

Gli interventi hanno come principali obiettivi la messa in sicurezza delle situazioni urbane a massimo rischio e la moderazione del traffico a favore della tutela dei pedoni, con particolare riferimento alle aree di accesso dell'edificio scolastico e dei luoghi pubblici.

Si tiene in particolare considerazione il miglioramento della sicurezza e della percezione degli incroci stradali e degli attraversamenti pedonali più pericolosi, considerando anche il sistema di accessibilità pedonale.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 4.126.110,84

QUOTA FSC

€ 4.126.110,84

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 11

TITOLO

Recupero e adeguamento di spazi pubblici del nucleo storico - area San Nicola

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Controne

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è localizzato nel centro storico -urbano del comune di Controne e riguarda gli spazi pubblici compresi tra piazza Umberto I, dove è collocato il palazzo baronale Vitelli sede del Municipio, e la chiesa padronale di San Nicola di Bari. L'area di intervento, in particolare, riguarda gli spazi prospicienti quest'ultima denominati rispettivamente Larghetto San Nicola e l'omonima via che circonda l'ambito in cui insieme alla chiesa sorgeva originariamente la Badia di San Nicola di Bari.

Il progetto interessa spazi urbani di proprietà comunale. Gli spazi pubblici oggetto del progetto sono caratterizzati da un tracciato viario ad uso sia pedonale che veicolare, con larghetti e piazzole spesso utilizzate impropriamente a parcheggio per le auto.

L'intervento punta all'obiettivo di recuperare gli spazi pubblicitari anzidetti al fine di potenziare la loro funzione destinata ad attività sociali e di aggregazione, e di recuperare e valorizzare le caratteristiche tipologiche e identitarie dell'ambito storico urbano. L'intervento ha come obiettivo, altresì, di riqualificare l'ambito urbano di riferimento con soluzioni di adeguamento innovativo delle reti impiantistiche, di miglioramento della sicurezza pubblica e di limitazione del traffico veicolare. L'area di intervento si contraddistingue per le sue antiche funzioni di aggregazione collegate alle numerose attività parrocchiali, per giovani ed anziani, ed alle iniziative municipali di valorizzazione delle produzioni agricole locali e delle specialità enogastronomiche. Nell'area di progetto risultano organizzate attività che, nell'arco dell'intero anno, riguardano la produzione e la lavorazione delle specialità tipiche.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione.

È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 900.523,59

QUOTA FSC

€ 900.523,59

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 12**TITOLO**

Nascita dell'Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale del Parco

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Corleto Monforte

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la nascita dell'istituto di ricerca e didattica ambientale del parco, in particolare il progetto riguarda la RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX SCUOLA MATERNA da adibire alla "NASCITA DELL'ISTITUTO DI RICERCA E DIDATTICA AMBIENTALE DEL PARCO"; Il seguente progetto esecutivo per la nascita dell'istituto di

Ricerca e Didattica Ambientale del Parco ha carattere residenziale medio-alto di protezione, con l'erogazione di prestazioni assistenziali ad elevata intensità da parte del soggetto gestore. Si tratta di un progetto per una struttura autonoma che col supporto dei servizi sociali, preferisce condurre una vita comunitaria usufruendo di servizi collettivi. Il Progetto inoltre prevede il contenimento dei consumi energetici della struttura si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 9 kw e 2 pannelli termo-solari per produzione di acqua calda sanitaria a servizio della struttura.

Gli interventi per la riqualificazione urbana e Rifunionalizzazione della struttura prevedono una serie di interventi suddivisi in: Demolizione dei solai esistenti in calcestruzzo armato con ausilio di martello demolitore meccanico, scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, anche per la realizzazione delle nuove fondazioni, Getto di calcestruzzo del Tipo S4 per le nuove

Strutture armate sia in fondazione che in elevazione travi e pilastri. Realizzazione di nuovi solai latero cementizi, sia di copertura che di piano. Opere di finitura con malta bastarda ed intonaco del tipo liscio a calce idrata, Installazione di impianti elettrici, di acqua e di scarico. Installazione impianto fotovoltaico e Termosolare.

Il progetto nasce con l'intento di realizzare un Centro di Aggregazione Polifunzionale, recuperando, adeguando ed attrezzando un fabbricato diruto, denominato Palazzo Bruno, sito nella piazza principale della frazione Battaglia di Casaleto. L'obiettivo è quello di offrire opportunità e spazi per favorire l'espressione personale e di gruppo, la creatività e la positività degli individui come soggetti attivi della società, attraverso un processo di coinvolgimento dei gruppi che miri a favorirne l'aggregazione sociale Il Centro sarà organizzato intorno a diverse unità spaziali quali:

- Sala musicale e studio di registrazione;
- Sala proiezione e mediateca (mini cinema);
- Sala lettura multimediale;
- Laboratori dinamici (danza, teatro, yoga), culturali, musicali, teatrali, multimediali (informatica, fonia, web), fotografici;
- Caffè letterario.

Il Centro sarà aperto a tutta la comunità territoriale Casalettese ma andrà a raccordarsi con i gruppi, giovanili e non, con le scuole e le associazioni presenti su altre realtà territoriali comprensoriali prive di strutture aggregative, attivando esperienze e sinergie, avviando scambi di buone prassi e produzione di iniziative interculturali sulla memoria storica, sull'identità culturale territoriale e sulla differenza di genere (scambi internazionali, dialogo interculturale, ecc).

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali dello stesso. Gli effetti dell'intervento avranno ricadute positive sulla vivibilità complessiva e sul risparmio energetico, ed inoltre tenderanno a recuperare un fabbricato ormai in condizioni degradate all'interno di un centro abitato, con lo scopo di riportare armonia al contesto urbanistico ambientale dell'intera area.

Non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste.

Gli unici rischi e le criticità per la realizzazione delle opere in argomento potrebbero riguardare le fasi di demolizione delle strutture fatiscenti e il loro trasporto in discarica autorizzata, criticità dal punto di vista dell'emissione in atmosfera delle polveri e intralcio alla viabilità durante le fasi di trasporto

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 379.394,92

QUOTA FSC

€ 379.394,92

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 13**TITOLO**

Riqualificazione e miglioramento del centro storico. Riqualificazione statica, funzionale e normativa dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi-Cristiano

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Grumo Nevano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di riqualificazione statica, funzionale e normativa dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi-Cristiano in viale della Rimembranza, edificio di pregevole interesse che costituisce memoria storica della città, che costituisce progetto portante per la riqualificazione del centro storico e la dotazione di attrezzature urbane collettive. Il progetto è parte organica di un ben delineato disegno di incremento della fruibilità, anche da parte di soggetti diversamente abili, e della sicurezza degli spazi urbani, con evidenti benefici in termini di crescita civile e sociale della comunità locale.

L'amministrazione comunale di Grumo Nevano ha elaborato un concerto di azioni strategiche per la riqualificazione degli spazi urbani e per l'incremento delle attrezzature e dei servizi a disposizione dei cittadini. Tra queste, assumono un ruolo di particolare rilievo: - il restauro degli spazi pubblici del centro storico, con il riordino del sistema della mobilità e della sosta e l'incremento della qualità (spaziale, materica, di illuminamento) dei percorsi urbani (strade) e dei luoghi (piazze), che costituiranno un sistema a rete su cui sarà incardinata la vita di relazione

del settore centrale dell'organismo urbano; - il consolidamento e la rifunionalizzazione della attuale sede municipale, all'angolo tra le vie Amendola e Spena, da riutilizzare come attrezzatura

pubblica a seguito della realizzazione, in itinere, del nuovo municipio, allocato in una più conveniente zona periurbana; - la riqualificazione del manto stradale degli assi viari convergenti sul centro storico, con fondi comunali.

L'intervento di riqualificazione edilizia dell'edificio di proprietà comunale Monte Parolisi Cristiano tende al recupero dell'impianto originario, eliminando le superfetazioni ed i corpi aggiunti, e riprendendo fedelmente l'aspetto architettonico e l'originaria destinazione d'uso. Gli interventi di progetto sono rivolti ad un restauro conservativo, nonché di adeguamento strutturale, funzionale e normativo dell'edificio per renderlo idoneo alla destinazione d'uso prevista. Il restauro conservativo tenderà a ripristinare originario aspetto architettonico dell'edificio, ripristinando rigorosamente gli elementi di prospetto con gli stessi materiali e forme dell'esistente.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione.

È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 5.676.193,90

QUOTA FSC

€ 5.676.193,90

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 14

TITOLO

Realizzazione di un centro polifunzionale in via Convento

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Monteforte Irpino

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Recupero e completamento dell'edificio adibito a centro polifunzionale al fine di riqualificare ed organizzare gli spazi adiacenti agli edifici preesistenti. Le lavorazioni previste attengono al completamento del centro polifunzionale per la parte attinente alla sistemazione esterna ed agli ampliamenti ad essa connessi.

Gli interventi da realizzare prevedono il completamento del recupero e l'allestimento del complesso come centro polifunzionale. Si intende offrire alla pubblica fruibilità uno spazio che oltre all'edificio comprenda gli spazi circostanti. L'area oggetto dell'intervento presenta una scarsa identità e uno scarso collegamento con il resto del territorio.

Attraverso l'intervento si intende valorizzare l'intero centro polifunzionale e rendere al contesto fruibile l'intero contenitore e il contesto circostante.

La Realizzazione dell'intervento renderà completamente fruibile e connesso l'intero complesso del centro polifunzionale la sistemazione delle aree adiacenti anche in collegamento con le circostanti infrastrutture sportive.

Il Centro si pone come luogo di aggregazione e propulsione attraverso incontri culturali, laboratori creativi e attività per la partecipazione dei giovani da un lato e di altre fasce di a rischio di esclusione sociale (anziani, emigranti).

Il soggetto attuatore garantirà la gestione del plesso e si occuperà del piano di manutenzione dello stesso.

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali. Gli effetti

Non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 363.163,61

QUOTA FSC

€ 363.163,61

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 15**TITOLO**

Riqualificazione dell'area di accesso agli edifici storici dell'educando M. Cristina di Savoia della basilica di S.S. Maria delle Grazie e palazzo comunale

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Mugnano del Cardinale

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento che l'Amministrazione Comunale intende sostenere nell'ambito delle proposte progettuali relative ai Piani Strategici per la valorizzazione dei beni culturali è la Riqualificazione dell'area di accesso agli edifici storici dell'Educando Maria Cristina di Savoia, della Basilica S.S. Maria delle Grazie e del Palazzo Comunale.

L'intervento aspira a garantire una rinascita del settore culturale, attraverso l'impiego di elementi innovativi, sperimentali e creativi che, opportunamente inseriti in un programma unitario, dovranno dare vita ad uno sviluppo integrato del sistema territoriale. L'intento è quello di riqualificare alcuni siti culturali la cui collocazione strategica costituirà il polo attrattivo per il conseguente incremento delle varie attività collegate e diffuse tra i comuni del Partenariato dell'Antico Clains", con la condivisione di proposte ed attraverso un'analisi di riordinamento generale delle destinazioni d'uso e con maggiore sfruttamento delle potenzialità esistenti.

La riqualificazione dal punto di vista urbano ha l'obiettivo di proporre, alla popolazione locale, un incremento di superficie dell'attuale piazza principale, attraverso la realizzazione di una struttura destinata ad ospitare nella parte superiore una superficie aggiunta e nella parte inferiore un parcheggio coperto.

La finalità della riqualificazione dell'intervento in oggetto nasce dalla volontà di proporre la combinazione e l'integrazione di tutte le risorse naturali e ambientali, nonché di quelle culturali e tradizionali dell'intero territorio per assicurare una migliore offerta turistica globale. La riqualificazione dal punto di vista urbano ha l'obiettivo di proporre, alla popolazione locale, un incremento di superficie dell'attuale piazza principale, attraverso la realizzazione di una struttura destinata ad ospitare nella parte superiore una superficie aggiunta e nella parte inferiore un parcheggio coperto. Lo scopo è quello di permettere ai numerosi visitatori di fruire di spazi decorosi ed accoglienti, prevedendo anche un'area parcheggio adeguata degli autobus, favorendo in tal modo l'afflusso di turisti (in particolare il turismo religioso) e l'incremento delle presenze. La realizzazione della struttura parcheggio implica il raddoppio della superficie dell'attuale slargo che a lavori ultimati amplierebbe notevolmente lo spazio della piazza.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione.

È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 400.765,93

QUOTA FSC

€ 400.765,93

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 16

TITOLO

Progetto di adeguamento per la sicurezza del complesso “Villaggio dei Ragazzi” di Maddaloni

SOGGETTO ATTUATORE

Fondazione villaggio dei ragazzi

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Fondazione Villaggio dei Ragazzi-Don Salvatore D'Angelo ha il ruolo, nell'ambito regionale e non, di Istituto di eccellenza per l'assistenza preventiva dei giovani in aree ad elevato rischio di devianza sociale.

L'attività della Fondazione nel campo socio-assistenziale e formativo-educativo è storicamente comprovata e si propone come efficace baluardo di prevenzione dei fenomeni sociali degenerativi, nonché come ossequioso strumento di attuazione dei principi Costituzionali posti a garanzia della pari dignità sociale delle persone oltre che di norme legislative regionali che tutelano i diritti sociali e di cittadinanza e promuovono la prevenzione del disagio sociale e delle situazioni che favoriscono discriminazione ed emarginazione.

L'intervento in oggetto permetterà il recupero e la piena utilizzabilità di un notevole numero di aule e stanze poste al primo piano dell'intero complesso lato sud rendendole idonee dal punto di vista della sicurezza antincendi e dotandole delle necessarie vie di fuga, oggi assenti. Il recupero funzionale di questi spazi permetterà la programmazione e organizzazione di nuovi corsi di istruzione e formazione, l'ottimizzazione di quelli esistenti e mettendo a disposizione degli allievi, ora ospitati in complessi diversi laboratori didattici già presenti al piano terra del complesso monumentale.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione.

È prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.399.779,97

QUOTA FSC

€ 1.399.779,97

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 17

TITOLO

Lavori di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del centro storico con il Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcei

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Buccino

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di opere di illuminazione pubblica e pavimentazioni stradali del centro storico di Buccino ed interventi connessi, per la relativa riqualificazione e valorizzazione al fine della completa integrazione del sito archeologico, con particolare riferimento all'accessibilità, anche ai diversamente abili, ed al miglioramento complessivo della fruibilità generale.

Le opere di progetto si inseriscono in un più ampio quadro di interventi previsti dall'amministrazione anche con l'eliminazione di barriere architettoniche lungo le strade pubbliche che, in più punti, risultano dissestate nelle pavimentazioni e, nel contempo, per riqualificare e valorizzare compiutamente l'intera struttura urbanistica.

Le tipologie di intervento previste attengono al rafforzamento e ammodernamento dell'illuminazione pubblica del centro storico, alla pavimentazione stradale del centro storico, alla modifica di via per il castello, al recupero di alcuni elementi urbanistici e alla complessiva valorizzazione degli elementi di valorizzazione urbanistica e sviluppo urbano.

L'idea progettuale è quella di rendere compatibili i nuovi centri luminosi (lanterne a parete o su mensola o su palo; lampare su bracciali a muro o su palo; lampioni) con i luoghi d'impianto, agendo per zone uniformi nell'ambito del "Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcei" nel centro storico di Buccino.

In tal modo, oltre al miglioramento estetico e funzionale dei luoghi, si raggiunge anche lo scopo di rendere fruibile, in piena sicurezza, le aree del sito archeologico, garantendo la corretta visibilità degli spazi stradali pubblici, sia per i percorsi pedonali che per quelli carrabili, anche in orari serali e notturni.

L'obiettivo dello sviluppo urbano è l'elemento centrale della strategia perseguita.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 3.724.758,56

QUOTA FSC

€ 3.724.758,56

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 18**TITOLO**

La porta del Sannio. Messa in sicurezza del sistema infrastrutturale. Assetto-Recupero-Riqualificazione Ambientale

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Faicchio

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il territorio di Faicchio, per conservare ed accrescere i suoi livelli di competitività, nel medio e lungo periodo, dovrà intrecciare sinergicamente efficienza nei servizi, utilizzo ottimale delle risorse naturali esistenti ed implementazione dell'innovazione, conciliando la tutela dell'ambiente con l'esigenza di sviluppo e di cambiamento.

Per questo il progetto pone tra i suoi obiettivi la messa in sicurezza del sistema infrastrutturale, il ripristino di edifici comunali danneggiati dal sisma del 29/12/2013 e la messa in sicurezza per destinarli a centro accoglienza per evacuati e centro operativo comunale, per il sostegno all'agricoltura, al commercio, all'artigianato, al turismo;

- per la promozione globale del territorio;
- per il miglioramento dei servizi e della qualità della vita;
- per la valorizzazione delle emergenze storiche, architettoniche e culturali mediante segnaletica turistica che generi al fruitore turista, completezza di informazioni e consapevolezza storica.

Più segnatamente il progetto prevede i seguenti interventi: recupero e riqualificazione di una struttura da adibire a spazi espositivi; completamento impianti sportivi; riqualificazione campo sportivo comunale; realizzazione marciapiedi a sbalzo nel tratto Piazza Palmieri-Chiesa S. Lucia; completamento marciapiedi fino al ponte San Sancio; messa in sicurezza ponte S. Sancio - S.P. Faicchio-S. Lorenzello; costruzione Rotatoria sulla S.P. San Salvatore - Alife alla località Marafi; costruzione di n. 2 rotatorie alla località Massa; costruzione marciapiede a sbalzo nel tratto ponte Faicchio-Cabina TELECOM; completamento marciapiedi loc. Casali tratto Via Visanti – Via Fossacesa; costruzione rampa di accesso al parcheggio e relativa messa in sicurezza dei fabbricati; segnaletica turistica; completamento struttura da destinare a centro accoglienza per evacuati; ripristino Chiesa San Giovanni Battista, di proprietà Comunale, danneggiata dal sisma del 29/12/2013; ripristino e messa in sicurezza della Fondazione Pascale danneggiata dal sisma del 29/12/2013 da destinare a C.O.C. – Centro Operativo Comunale.

Il complessivo sviluppo urbano ed il recupero di vivibilità e attrattività del centro sono elementi essenziali del progetto le cui finalità possono essere così sintetizzate e descriversi:

- mettere in sicurezza le interconnessioni stradali a raso con costruzione di rotatorie;
- migliorare la sicurezza di alcune infrastrutture;
- eliminare le criticità puntuali;
- creare accesso ai parcheggi;
- Adeguare, migliorare e potenziare i servizi, conseguendo risultati permanenti di aumento della fruibilità, garantendo l'utilità sociale ed il miglioramento della qualità della vita per l'intera collettività;
- mettere in sicurezza e riqualificare alcune zone del territorio con marciapiedi;
- dotare il territorio comunale di segnaletica turistica;
- dotare la strada di opere d'arte a basso impatto ambientale utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica.
- Creare una location ricettiva allo svincolo della SS 372 per Faicchio attraverso il recupero di una struttura in disuso;

Nel complesso il progetto si integra con il contesto ambientale dell'area salvaguardandone la tipicità e permettendo uno sviluppo compatibile che possa coniugare le esigenze socio-economiche con quelle di tutela ambientale, in un armonico rapporto improntato su una migliore qualità della vita.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. Comunque l'ente garantisce proprio la gestione di tutte le parti del progetto e gli elementi oggetto dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Le opere a farsi, non contrastano con la normativa vincolistica, anche perché si farà uso prevalentemente di materiali esistenti in zona quali rivestimenti e pavimentazioni in pietra.

Per le stesse ragioni nessun elemento ostativo può scaturire da eventuali impatti ambientali, da problemi connessi ad esigenze geologiche, idrauliche e sismiche.

Considerata la natura dei lavori in progetto, l'area è già caratterizzata dalla presenza di impianti di pubblica utilità che si sviluppano su tutto il territorio, per cui non è possibile che da essi derivino incongruità in relazione agli obiettivi del Piano Regolatore Generale nonché delle Norme inerenti le zone soggette a vincolo paesaggistico.

Le attività di rilievo che si prevede di effettuare in fase di realizzazione delle opere sono:

- occupazioni provvisorie di suolo per cantierizzazioni, depositi, vie di accesso ai cantieri, fasce di servitù temporanee che costeggiano l'area interessata;
- predisposizione di terreni per la realizzazione di: scavi, movimentazione delle terre, riporti;
- realizzazione di modestissimi scavi per la eliminazione di criticità puntuali
- opere d'arte consistenti in muretti, zanelle e marciapiedi di scarso impatto ambientale per minimizzare gli impatti di queste attività si procederà come di seguito riportato.

Le aree di occupazione saranno ridotte ed opportunamente localizzate.

Il movimento dei volumi di terreno che si andrà a realizzare, rispetterà un preciso piano di asportazione selettiva nei confronti delle diverse tipologie di terreno, di stoccaggio temporaneo differenziato e di successivo reimpiego.

Non sono previste opere di sbancamento con mine o mezzi speciali sia per la modesta entità degli scavi, sia perchè trattasi di terreni sciolti.

Non sono previste costruzione di opere d'arte significative.

Le attività necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto, quali scavi, movimenti di materie, realizzazione di opere d'arte, risultano fonti di impatto del tutto trascurabili per le componenti ambientali suolo, sottosuolo, acque.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 4.031.109,09

QUOTA FSC

€ 4.031.109,09

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 19

TITOLO

Risanamento ambientale con recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, testimonianze storico, culturali archeologiche ambientali, delle frazioni e aree degradate del centro storico II lotto

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Baia e Latina

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto tende, come obiettivo prioritario, ad inserire il Comune di Baia e Latina nei percorsi turistico - culturali a livello comprensoriale, tali da innescare, consolidare ed ampliare un processo di flusso turistico (per altro già in atto), inserendo il Comune in percorsi coerenti con

gli itinerari culturali della programmazione Regionale, Provinciale, dell'A.P.T., della Comunità Montana, dell'intesa tra gruppi di comuni In secondo luogo, tale progetto di sviluppo urbano intende riqualificare e valorizzare, il "Centro Storico", incentivando la presenza turistica, e limitando il massiccio esodo della popolazione residente dalla zona antica verso la periferia e verso altri centri. Il progetto si integra in modo organico, divenendone un punto di forza, con gli interventi dell'Ambito Territoriale – Area dei Monti del Matese e del corso del Medio Volturno - Itinerario dei Beni e Siti Culturali tra Archeologia, Castelli, Torri, Fortificazioni, Monasteri e Luoghi di Fede, Palazzi e Dimore Storiche, Musei, Tradizioni, Natura, Paesaggio, Enogastronomia – finalizzato allo sviluppo turistico del territorio.

Il progetto nella sua complessità tende alla valorizzazione delle potenzialità presenti nel Comune da svilupparsi in tempi brevi-medi. L'intervento progettuale si articola attraverso il recupero degli elementi di connessione del "Centro Storico" e del "Centro Abitato" della frazione Baia e della frazione Latina, quali percorsi gradinati, slarghi, strade e piazze di estremo interesse culturale ed ambientale. Un'importanza notevole assume la sistemazione della rete stradale. Il progetto prevede il completamento della rete d'illuminazione esistente.

Il recupero del centro storico e la valorizzazione dell'intero patrimonio sono le finalità dell'intervento che si interconnette con le altre azioni già realizzate. Le opere in questione sono finalizzate alla riqualificazione, valorizzazione e tutela dell'insediamento storico, per un risanamento ambientale, monumentale ed urbanistico del Centro Storico, del Centro Urbano in generale, di Baia e di Latina.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e alla razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.198.436,35

QUOTA FSC

€ 1.538.905,44

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 659.530,91

INTERVENTO 20

TITOLO

Lavori di restauro della Torre Civica medievale in località Cerreto vecchio

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Cerreto Sannita

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nel recupero di una torre medievale in località "Cerreto Vecchia", in via S. Anna e recupero dei ruderi dell'area circostante della città di Cerreto Sannita distrutta dal terremoto del 19688, da adibire a parco archeologico all'aperto con rifunionalizzazione della vecchia cabina idrica da adibire a museo.

L'intervento consiste nel recupero di una torre medievale in località "Cerreto Vecchia", in via S. Anna e recupero dei ruderi dell'area circostante della città di Cerreto Sannita distrutta dal

terremoto del 19688, da adibire a parco archeologico all'aperto con rifunionalizzaione della vecchia cabina idrica da adibire a museo.

L'impianto planimetrico e la struttura architettonica dell'area oggetto dell'intervento si presta alla creazione di un parco archeologico all'aperto che recuperi e conservi prevalentemente allo stato di rudere i resti dell'antica Cerreto.

I principali obiettivi dell'intervento sono, il recupero allo stato di rudere della Torre medievale e delle strutture murarie antiche presenti nell' area, la pulizia e diserbo delle strutture murarie antiche presenti nell' intera area, la realizzazione di un parco archeologico all' aperto con la realizzazione di viali didattico -educativi, aree di sosta con cartelli informativi e sistemazione a verde attrezzato dell' intera area, la riqualificazione dell'ex cabina idrica dell' acquedotto Comunale da adibire a museo e la riqualificazione dell' accesso all' area archeologica.

Gli interventi previsti con il progetto esecutivo riguardano il recupero, allo stato di rudere, della Torre medievale e delle strutture murarie antiche presenti nell' area, attraverso la rimozione di parti lapidee ormai staccate dal supporto, di parti terrose e/o polverose superficiali depositate sulle murature e di arbusti con apparato radicale sviluppatosi all'interno delle murature, il montaggio dei conci precedentemente rimossi sui colmi delle murature, la ricomposizione statica delle murature al fine di ristabilire la continuità dell' elemento portante, la ricostruzione parziale dei muri di coronamento con elementi in pietra reperiti in loco e restauro conservativo della superficie muraria, al fine di evitare il progredire dei degradi dei paramenti.

Ulteriori interventi previsti consistono nel ripristino della quota del terreno retrostante la Torre e lo svuotamento della stessa dai materiali provenienti dai crolli, uno scavo archeologico nell'area antistante Torre civica medievale e la riqualificazione dell'ex cabina idrica dell'acquedotto Comunale da adibire a museo.

In particolare, gli interventi relativi alla riqualificazione dell'ex cabina idrica dell'acquedotto Comunale consistono, all'esterno, nella realizzazione di drenaggio a ridosso delle pareti contro terra, nella spicconatura di intonaco delle pareti esterne, nella rimozione del terreno accumulatosi negli anni sul tetto e posa in opera di sistema prevegetato per la realizzazione di rinverdimenti estensivi pensili, nella pulizia superficiale della copertura piana in calcestruzzo e della scala esterna e nella rimozione di pavimentazione della scala esterna e posa in opera di pavimentazione in marmo bianco di Carrara.

Gli interventi interni relativi alla riqualificazione dell'ex cabina idrica dell'acquedotto Comunale consistono, invece, nella realizzazione di vespaio areato al piano seminterrato, nella spicconatura di intonaco delle pareti interne del locale sala espositiva e ripristino del paramento della muratura con la stilatura dei giunti, nell'apertura al piano seminterrato di vano porta e nella realizzazione dell'accesso ai wc dalla sala espositiva, nella realizzazione dei servizi igienici con relativi impianti, nella realizzazione dell'impianto elettrico e nella sostituzione degli attuali infissi, con infissi in legno.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 930.178,64

QUOTA FSC

€ 62.677,50

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 867.501,14

INTERVENTO 21

TITOLO

Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Alife

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura museale volta a valorizzare beni ed attrattori storico culturali dell'area si pone come strumento di organizzazione, conoscenza e diffusione. Nell'impostazione funzionale e nella collocazione dell'infrastruttura museale si valorizza il ruolo che questa infrastruttura deve avere, dal punto di vista delle connessioni e della visibilità generale, quale luogo di sintesi e rappresentazione degli aspetti culturali ed archeologici del vasto territorio di riferimento. Il nuovo museo archeologico di Alife è costituito da un volume articolato, in sostituzione di quello attuale di cui è prevista la demolizione in quanto assolutamente non adatto ad accogliere le funzioni richieste.

La maggiore dimensione del nuovo edificio è disposta lungo la direttrice nord-est/sud-ovest. Il nuovo corpo sarà disposto nella stessa area di sedime dell'edificio da demolire, di cui conserverà la disposizione e gli orientamenti principali, risultando peraltro di volumetria inferiore. Il risultato è un oggetto architettonico semplice, lineare, a due livelli fuori terra e con un livello interrato. La pianta è rettangolare, con il lato lungo pari a 4,5 volte il lato corto. Tale soluzione, mentre rispetta quasi integralmente la disposizione della preesistenza da demolire, consente di fatto di disporre lungo un'unica direttrice gli ambienti per le sale espositive e per i servizi indispensabili, in larga massima ubicato nel piano terra.

L'assetto spaziale è stato studiato in funzione della possibilità di massima efficienza espositiva, distributiva, fruitiva e di idonea utilizzazione della luce solare. La scala con ascensore ed i servizi igienici sono disposti rispettivamente lungo i due fronti lunghi dell'edificio, il che comporta una contenuta dilatazione volumetrica rispetto alla semplicità stereometrica del corpo museale, con il vantaggio di trasferire all'esterno le soluzioni di collegamento verticale e di dotazione impiantistica e tecnologica. Tale scelta, mentre assicura le stesse dotazioni ad ogni livello o piano dell'edificio, consente di massimizzare il risparmio dei costi di costruzione e di assicurare la migliore efficienza distributiva e tecnologica.

Il nuovo edificio conserva, come nel precedente museo, la funzione di sede dell'ufficio archeologico.

L'edificio si articola in tre livelli, Il primo livello ospita oltre ai servizi e al locale tecnico, un ampio spazio di archivio a servizio della Soprintendenza, un razionale deposito, di dimensioni più ampie di quello attualmente esistente, uno spazio da destinare a laboratorio di restauro. Il deposito è concepito come il luogo dove vengono conservati i reperti, come il luogo dove possono operare allo studio i ricercatori impegnati in attività di studio e di scavo e come luogo di sosta provvisoria per reperti che possono temporaneamente sostituire quelli ordinariamente esposti. Il laboratorio di restauro è concepito come il luogo dove gli studiosi possono procedere ai primi interventi di pulizia e di conservazione di oggetti che provengono da scavi e altresì come luogo delegato alla conservazione degli oggetti in esposizione e/o in deposito.

Il piano terra è il livello di accesso principale e pertanto è il luogo dell'accoglienza. L'area di accoglienza si qualifica per la presenza di un posto di ristoro, attorno al quale si dispone il bookshop. Al piano terra sono collocati gli spazi di ufficio di direzione e i posti di guardia. Segue un'ampia sala di esposizione, di superficie maggiore di quella esistente nell'attuale museo. Il nuovo museo archeologico di Alife sarà realizzato in un terreno a forma trapezoidale di superficie pari a circa 3.700 mq., compreso fra via Giacomo Matteotti (lato lungo), via Caduti sul lavoro, via Don Panella e lotto di confine. Nello stesso sito ove attualmente sorge l'edificio comunale da destinare a centro sociale polivalente e per l'assistenza sociale integrata (ADL). Si tratta di un volume articolato, la cui maggior dimensione è disposta lungo la

direttrice nord-est/sud-ovest, di cui è prevista la demolizione in quanto assolutamente non adatto ad accogliere le funzioni richieste.

La collocazione strategica del nuovo impianto museale, ben connesso alla viabilità regionale primaria, e vicino alla stazione che collega Alife a Caserta ed a Napoli, consentono di dire che la localizzazione del museo ben si armonizza al ruolo di polo museale archeologico d'area. Anche nella dimensione urbana, la posizione dell'area di sedime del museo appare strategica. Vicina alle principali vie d'accesso alla città e limitrofa alla stazione della ferrovia Alifana, il museo è prossimo ai principali attrattori archeologici e storici della città.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.388.491,33

QUOTA FSC

€ 1.671.943,93

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 716.547,40

INTERVENTO 22

TITOLO

La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Riardo

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto in esame porta a compimento il restauro e la rifunzionalizzazione della sala grande posta al piano terra del Castello di Riardo, con accesso dalla grande corte interna. L'intervento di restauro e di allestimento rende tecnicamente possibile l'uso della sala per funzioni culturali. In particolare, il progetto di restauro viene a configurare una sala disponibile per eventi culturali, presentazione di libri e conferenze, esposizione di sculture, proiezione di video e filmati. Il progetto vuole ridare forma compiuta allo spazio della sala, introducendo anche alcuni colori come trattamento caratterizzante e non invasivo di un nuovo uso pubblico. La sala sarà pavimentata con un pavimento in tavolato di castagno completamente staccato dalle pareti. Il pavimento galleggiante, rialzato di circa 20 cm, è previsto per contenere gli impianti elettrici, gli impianti audio e computer e gli impianti di condizionamento. Esso sarà ventilato ed aerato. Per aumentare le potenzialità di uso della sala, oltre le funzioni che si svolgono su di un unico livello come le mostre, è stata prevista una pedana in ferro e legno rimovibile, composta da moduli componibili alti cm 30. Tale pedana, smontabile e alloggiabile al momento nella torre est e successivamente in locali adiacenti alla sala, è progettata per contenere un tavolo per conferenze-riunioni e quattro-cinque sedie. Tale postazione è illuminata con faretti a muro e dotata di impianto audio e computer. Le pareti e la volta della sala saranno intonacate a calce con stesura a mano senza rettificare i piombi o le sporgenze delle pietre, e sarà recuperato parte dell'intonaco esistente. Le pareti avranno colore grigio chiaro e la volta sarà di un azzurro carta da zucchero. L'intervento non vuole scostarsi troppo dal contesto del castello ma nemmeno, per materiali e colori, adeguarsi completamente ad esso, in senso imitativo. Dopo aver ricostituito gli stipiti dei vani esterni ed interni, gli infissi sono

stati previsti in acciaio zincato per l'esterno ed in legno castagno per l'interno. Gli infissi di acciaio zincato sono quelli usati in importanti monumenti italiani a causa della positiva riduzione dello spessore e della grande portata di vetrate termiche. Gli infissi saranno di colore grigio scuro. Le due porte interne saranno in castagno lasciato al naturale. Soglie e davanzali sono previsti in pietra naturale grigia, e se disponibile, in pietra grigia di Roccamonfina. Particolare attenzione è stata posta all'illuminazione, sia a quella ambientale sia a quella puntuale. Sono state previste delle esili barre elettrificate poste a parete che assicurano sia le due funzioni di illuminazione sia l'ancoraggio di quadri entro certi limiti di peso. Un esile braccio mobile con luce a led illumina le opere esposte a parete, un serie di faretti con luce dirette sulla volta illuminano l'ambiente, due faretti di maggiore potenza servono per i conferenzieri. Il vano che contiene la scaletta sarà ripristinato con pavimento in pietra calcarea. Per quanto riguarda l'impianto di condizionamento è stata prevista la possibilità di installare cavi e macchine al di sotto del pavimento galleggiante. Per quanto riguarda, infine, i servizi igienici essi dovranno essere previsti nei locali intorno alla corte, e momentaneamente assicurati con wc chimici posti nel fossato.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 278.884,99

QUOTA FSC

€ 195.219,49

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 83.665,50

INTERVENTO 23**TITOLO**

Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Massa Lubrense

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di riqualificazione urbana è sviluppato sul restauro di via Campanella, infatti tale intervento nasce dall'esigenza di uno stato di emergenza dovuto alla conservazione della strada che ad oggi è del tutto precaria tale da compromettere la sua fruizione nel tempo. La strada, frequentata in particolare da turisti e da proprietari e conduttori agricoli dei fondi limitrofi, presenta notevoli problemi funzionali per il crollo dei muri di sostegno a monte e a valle e di parte della sede stradale. L'intervento si prefigge l'obiettivo di ripristinare la sede stradale di via Campanella e di rimuovere la situazione di pericolo crolli dovuta dai cedimenti dei muri di sostegno, inoltre tale intervento comporterà un notevole aumento del numero di visitatori del promontorio di via Campanella, è consentirà il collegamento anche ai sentieri di Sentiero degli Dei (che sovrasta la costiera amalfitana) e di collegamento alla Baia di Ieranto di proprietà del FAI (Fondo Ambiente Italia). Infine, il restauro e la rifunzionalizzazione di via Campanella (la storica via Minervia) consentirà l'accesso alla Torre di Minerva, esempio mirabile di torre di epoca vicereali di avvistamento costiero.

Intervento finanziato nel Protocollo di Riprogrammazione

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione di opere di sistemazione (pavimentazioni, muri) ed il restauro dei tratti di lastricato romano nonché la realizzazione di nuova pavimentazione

in pietra calcarea nei tratti nei quali esistono pavimentazioni in terreno battuto, conglomerato cementizio e/o bituminoso o altro. Prevede la ricostruzione delle strutture di sostegno crollate - muri e parapetti in pietrame - e nel consolidamento di quelle danneggiate con modalità realizzative (muratura in pietra calcarea e malta idraulica) compatibili con la tutela; inoltre nella realizzazione o nel rifacimento di tratti di pavimentazione in pietra calcarea e malta degradati ovvero non più esistenti e nel restauro dei tratti di lastricato romano, previa l'esecuzione di indagini e scavi archeologici lungo il percorso relativamente al tratto oggetto di intervento; al di sotto della pavimentazione a farsi saranno realizzati uno strato di conglomerato magro ed uno di conglomerato cementizio armato con rete elettrosaldata quest'ultimo collegato al cordolo posto all'interno della muratura dei parapetti.

L'intervento di riqualificazione urbana, ha l'obiettivo di ripristinare il sentiero di Via Campanella in modo da renderlo fruibile ai visitatori e alle persone del luogo, inoltre si prefigge di consolidare e ripristinare le situazioni di emergenza dovute ai cedimenti dei muri di sostegno e permettere il collegamento di altri sentieri turistici da poter offrire al patrimonio culturale.

In considerazione della natura del progetto non si registrano elementi rilevanti circa le esigenze di gestione. Trattandosi di un'area diffusa di pubblica fruibilità è previsto un piano di manutenzione pluriennale che è a cura del soggetto attuatore dell'intervento.

La natura e la portata dell'intervento non determinano elementi di criticità ambientali dello stesso. Gli effetti dell'intervento avranno ricadute positive sulla vivibilità complessiva e sul risparmio energetico. Non esistono criticità ambientali connesse alla realizzazione del progetto. Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale.

Non si evincono rischi connessi alla realizzazione dell'intervento, se non quelli tipici relativi al dispiegamento di cantiere in considerazione delle tipologie di lavorazioni previste.

Gli unici rischi e le criticità per la realizzazione delle opere in argomento potrebbero riguardare le eventuali fasi di scavo archeologico necessario per identificare la presenza dei vecchi sentieri.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.127.254,77

QUOTA FSC

€ 2.127.254,77

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 24

TITOLO

Recupero del complesso monumentale di San Domenico ed aree limitrofe

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Somma Vesuviana

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento complessivo

Il progetto riguarda il recupero del plesso che rappresenta un significativo elemento antropico

di identificazione del territorio ai fini della valorizzazione complessiva. Inoltre, il progetto prevede il recupero delle aree limitrofe al sito per la complessiva valorizzazione urbana del comparto e la sua migliore fruibilità e connessione con resto del contesto urbano e antropico. Il progetto di riqualificazione prevede il recupero, restauro conservazione rifunzionalizzazione della torre Campanaria e dell'annessa chiesa, le varie pertinenze. Inoltre, il recupero urbano e la valorizzazione della piazza antistante e della strada principale di accesso.

Con l'intervento di riqualificazione si intende riqualificare un'intera area del comune e la sua principale insistenza architettonica e urbanistica per conseguire un più generale obiettivo di riqualificazione urbana, messa in sicurezza e attrattività di questa parte del territorio comunale. Il rafforzamento dell'identità diventa elemento trainante dell'obiettivo di maggiore valorizzazione del plesso.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono la messa in sicurezza dell'area.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere, che non si presentano come invasive.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.403.392,84

QUOTA FSC

€ 1.403.392,84

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 25

TITOLO

Lavori di riqualificazione urbana delle strade del centro storico

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Brusciano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede un'azione di riqualificazione urbana dei tratti viari del centro storico del Comune di Brusciano al fine della valorizzazione complessiva del territorio.

Per svolgere il ruolo di polarità d'eccellenza del territorio, il centro storico deve essere riqualificato

e ridiscusso nella sua organizzazione complessiva, finalizzata al superamento degli interventi puntuali e settoriali per approdare a logiche unitarie e sistemiche, che ne fanno un bene culturale da salvaguardare, riqualificare e valorizzare secondo politiche orientate a: elevare la visibilità e le

potenzialità di fruizione, favorire la socializzazione e lo scambio interculturale, implementare la residenza e il lavoro, aumentare la dotazione di servizi, riorganizzare la mobilità e la sosta, porre attenzione alla qualità urbana, al rapporto con l'ambiente, alla valorizzazione dell'identità e del patrimonio storico artistico ed al complessivo sistema di accoglienza basato sull'offerta del tempo libero, dello sport, dello spettacolo, delle manifestazioni culturali.

PROMUOVERE IL PATRIMONIO: rilancio del ruolo e delle vocazioni del centro storico, riqualificazione degli edifici di interesse storico e dell'intero tessuto edilizio.

- RIQUALIFICARE IL SISTEMA URBANO: riappropriazione delle strade, degli slarghi e in generale degli spazi pubblici aperti e intervento armonico sull'arredo urbano in grado di restituire un'immagine unitaria, come il tratto della ex Circumvesuviana.

Gli obiettivi strategici rispetto agli scenari futuri:

- IMPLEMENTARE I SERVIZI: diversità e molteplicità di forme e funzioni che si manifestano nella socialità, nella qualità ambientale, nella cultura, nel commercio, nella direzionalità, nella rappresentatività.

- INCENTIVARE L'USO RESIDENZIALE: politiche abitative a favore dei nuclei familiari, di studenti e lavoratori attuate attraverso l'intervento diretto del pubblico, coadiuvato da investimenti privati.

- FAVORIRE NUOVE ATTIVITÀ: coniugare offerte commerciali di nicchia (prodotti tipici, artigianato artistico, ...) con il mix commerciale (botteghe, negozi al dettaglio, mestieri, ...).

- RIORGANIZZARE LA MOBILITÀ: razionalizzazione della mobilità delle cose, flussi delle merci, il potenziamento del sistema di parcheggi entro e ai margini della città storica al servizio dei residenti e più in generale dei cittadini che la frequentano.

Il progetto nella sua complessità tende alla valorizzazione delle potenzialità presenti nel Comune e si articola attraverso il recupero degli elementi di connessione del centro del paese e dei percorsi più significativi.

Il recupero del centro abitato e la valorizzazione dell'intero patrimonio antropico sono la finalità principale dell'intervento, anche al fine di attivare un virtuoso circuito di recupero complessivo e di sviluppo economico e sociale.

L'obiettivo del Progetto in esame è di estendere a tutto il sistema "centro storico" l'effetto città. L'effetto città raggiunto diviene volano del modello locale di sviluppo sostenibile attraendo e irradiando valore e qualità in relazione all'intera città e al territorio nel suo complesso.

Il centro storico deve rappresentare la polarità d'eccellenza del territorio, in grado di elevare la qualità della vita di chi vi risiede, di chi vi lavora e di chi lo frequenta e fruisce quotidianamente, attraverso la promozione e lo sviluppo di vocazioni e potenzialità che da sempre lo qualificano, e non solo simbolicamente, come il sistema urbano di rappresentanza per la città (marketing urbano) e per il territorio d'area vasta (marketing di prodotto).

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.266.555,87

QUOTA FSC

€ 886.589,11

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 379.966,76

INTERVENTO 26

TITOLO

Riqualficazione del centro storico di San Giorgio

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Dragoni

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Comune di Dragoni propone un intervento di riqualficazione per lo sviluppo urbano, di recupero dei luoghi tradizionali delle realtà rurali, al fine di offrire un diretto sostegno alla costruzione di un ambiente urbano accogliente, sicuro, accessibile, salubre, fruibile ed alle relative strategie d'azione attraverso il miglioramento della qualità urbana e della qualità abitativa nel sistema insediativo diffuso. il progetto prevede un intervento di recupero urbanistico e delle infrastrutture.

L'obiettivo è quello di ottenere una reale integrazione fisica oltre che funzionale tra le risorse endogene e specifiche presenti sul territorio e prefissa il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) restituire la piena funzionalità agli elementi costitutivi dello spazio pubblico, pavimentazione e reti tecnologiche;
- b) permettere il riconoscimento dell'area d'intervento centrale quale "piazza", ossia quale luogo della socializzazione, attraverso la scelta dei materiali ed il disegno della pavimentazione;
- c) inserire elementi di arredo urbano che rendano possibile la fruizione dello spazio quale luogo di aggregazione.

Il progetto di riqualficazione del borgo di San Giorgio si prefigge la valorizzazione dell'esistente impianto urbanistico, arredato con le innovative tecnologie bioclimatiche e mira al miglioramento degli arredi e della qualità urbana, di recupero dei luoghi tradizionali delle realtà rurali, diretto al sostegno dell'offerta turistica e della promozione L'intervento prevede l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di materiali biocompatibili che riducono in forma sensibile gli impatti ambientali ed il contenimento dei consumi.

Il progetto prevede quindi la realizzazione sia dei sottoservizi, impianto di pubblica illuminazione ed opere accessorie, impianto idrico ed impianto fognario, sia di piccole aree di sosta e per il tempo libero all'interno delle corti esistenti al fine di creare un punto di aggregazione sia per le attività, sia per il naturale bisogno di socializzare in un contesto di

ridottissime dimensioni.

Con l'intervento di riqualificazione si intende realizzare un ambiente fisico il meno discriminante possibile, per essere fruito da cittadini consapevoli di una presenza, largamente rappresentata, di soggetti con bisogni specifici.

La gestione sostenibile del territorio deve rappresentare la capacità di riprodurre e moltiplicare l'accessibilità della comunità degli abitanti ai servizi avanzati per una cittadinanza attiva: alla salute, alla cultura, ad un sistema insediativi integrato ed efficiente nell'uso delle risorse.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Anzi le opere tendono al miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.794.301,57

QUOTA FSC

€ 1.256.011,10

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 538.290,47

INTERVENTO 27

TITOLO

Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G. Marconi

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Meta

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede il completo recupero dell'edificio che connotare urbanisticamente il comune di riferimento al fine di valorizzare complessivamente l'ambito territoriale nel quale il complesso oggetto dell'intervento si colloca.

Il progetto di riqualificazione del plesso oggetto dell'iniziativa prevede il completo recupero e la valorizzazione complessiva dell'edificio anche nell'ottica di efficientamento delle strutture e del suo uso ai fini della fruibilità dello stesso della comunità locale.

Con l'intervento di riqualificazione si intende realizzare un ambiente fisico accogliente ed un plesso efficiente sia per la fruibilità scolastica che per l'utilizzo più complessivo ad uso della collettività.

Obiettivo centrale è anche il recupero dell'edificio per migliorare il decoro urbanistico all'interno dell'area dove lo stesso è collocato, in una strategia più complessiva di riqualificazione urbana e sviluppo.

La tipologia di intervento non prevede uno specifico piano di gestione. E' prevista la manutenzione delle opere fatte nel corso degli anni a seguire a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 217.799,13

QUOTA FSC

€ 217.799,13

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 28**TITOLO**

Riqualificazione infrastrutturale finalizzati alla fruizione ambientale e turistica dell'area naturale Pietra Penta all'interno del Parco regionale del Matese

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Letino

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

lavori di riqualificazione infrastrutturale finalizzati alla fruizione ambientale e turistica dell'area naturale Pietra Penta all'interno del Parco regionale del Matese

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.016.841,20

QUOTA FSC

€ 813.472,96

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 203.368,24

INTERVENTO 29**TITOLO**

Lavori di completamento riqualificazione valorizzazione e fruizione dei luoghi a valenza turistica: centro storico di Guardia Lombardi

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Guardia Lombardi

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I lavori riguardano il riassetto complessivo dell'area pubblica del centro storico e le aree ad esso adiacenti di Guardia Lombardi, in particolare interessano il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione delle opere di urbanizzazione primaria già esistenti.

le lavorazioni consistono essenzialmente in:

- disfacimento della pavimentazione esistente
- demolizione e rifacimento della fondazione stradale esistente
- messa in posa nuova pavimentazione
- rifacimento rete di pubblica illuminazione

- rifacimento rete idrica, rete fognaria acque bianche e nere
- aggiunta di elementi di arredo urbano

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.914.317,80

QUOTA FSC

€ 1.298.334,31

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 615.983,49

INTERVENTO 30**TITOLO**

Intervento di recupero e riqualificazione di Piazza Castello e dell'ex casa Comunale

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Romagnano al Monte

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Recupero e riqualificazione urbana di Piazza Castello e dell'ex casa comunale

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.897.568,79

QUOTA FSC

€ 1.194.123,22

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 703.445,57

INTERVENTO 31**TITOLO**

Lavori di restauro della Chiesa di S. Antonio in Cerreto Sannita

SOGGETTO ATTUATORE

Diocesi di Cerreto Sannita - Teleso - S. Agata de Goti

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I lavori consistono nel restauro della chiesa di S. Antonio in Cerreto Sannita e riguardano principalmente:

- revisione e restauro paramento murario
- restauro e consolidamento tetto in legno
- ripristino manto di copertura
- consolidamento strutturale di murature lesionate
- pulitura delle superfici in pietra
- tinteggiatura delle superfici
- mitigazione dell'umidità

- rinforzo strutturale e rinforzo fondazione
- intervento di sarcitura di lesioni

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 246.697,80

QUOTA FSC

€ 82.516,61

ALTRA FONTE – Liquidazione FESR 2007/2013 da riprogrammare su rinvenienze POR 2000/2006

€ 164.181,19

INTERVENTO 32**TITOLO**

Rione Terra

SOGGETTO ATTUATORE

Regione Campania - Struttura Legge 80/84

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nell'ambito della realizzazione del Piano Triennale di Sviluppo della Regione Campania fu previsto il recupero dell'intero Rione Terra di Pozzuoli circa 36 mila mq. tra aree coperte e scoperte; unicum geologico-architettonico costituito da masso tufaceo a picco sul mare con quote variabili tra i 25 e 28 metri sul livello del mare. Il Rione, abitato in continuità dal periodo romano, fu evacuato a seguito del bradisisma del 1970 e, abbandonato per oltre un ventennio, aveva visto depauperare il suo patrimonio artistico e architettonico.

Parte del Rione Terra è già stata recuperata. Al Rione si accede anche tramite il realizzato impianto di ascensore. Sul piazzale prospettano il Sedile dei Nobili e gli edifici monumentali: palazzo De Fraja Frangipane destinato a sede museale con il percorso archeologico ipogeo, già aperto al pubblico, e Palazzo Migliaresi destinato a sede comunale. Proseguendo lungo la via Duomo si accede all'edificio del palazzo vescovile già in uso al Vescovato con il museo diocesano ma anche opere di grande respiro sul piano architettonico come l'imponente fabbrica del Duomo, con il suo Campanile e la Canonica. Verso l'abitato della città di Pozzuoli è stata completata la piazza 2 marzo con il portale di accesso alla via Pesterola ed agli edifici che si aprono lungo la via. Con la conclusione dei lavori si vedrà completato il percorso archeologico e tutto l'edificato. Altro comparto completato sarà quello verso il costone sud, sempre composto, come tutte le aree del Rione da percorso archeologico, attività produttive, attività ricettive e ambiti museali ed espositivi.

Il recupero del Rione Terra costituisce, anche in relazione alla unicità del contesto e dell'enorme valenza culturale, un intervento unico perché consente il recupero e la fruizione delle aree archeologiche contestualmente al recupero architettonico dei soprastanti fabbricati. Gli scavi archeologici, che fin dall'inizio hanno prefigurato la possibile messa in luce dell'impianto romano ipogeo, sono tuttora in corso; il progetto generale prevede che il percorso archeologico sia percorribile per la quasi totalità dell'area del rione. Nel corso degli scavi sono state riportate alla luce testimonianze risalenti al 194 a. C., tratti significativi della viabilità romana, decumani e cardini con gli ambienti fronte strada destinati al commercio oltre a numerosi reperti marmorei di enorme pregio, attualmente esposti al Museo Archeologico di Baia o conservati all'Anfiteatro Flavio.

La parte in superficie e l'impianto viario non ha minor rilevanza storica, infatti tutto il sito del

Rione Terra è vincolato ai sensi della Legge 1089/39 e 1497/39 e sottoposto al vincolo ambientale ed archeologico di cui al D.Lgs. 42/2004.

In particolare, oggetto del finanziamento di cui al presente protocollo è il restauro e risanamento conservativo degli edifici denominati 8C, 11B corpo B e 12B

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 5.000.000,00

QUOTA FSC

€ 5.000.000,00

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 33

TITOLO

Realizzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Napoli

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'insediamento di un significativo plesso all'interno di un quartiere sensibile al fine di favorire la valorizzazione e il recupero di vivibilità di un' area metropolitana con forti elementi di marginalizzazione e degrado.

L'intervento si connota strategicamente per costruire dei poli di attrattività e di vivibilità in questo contesto problematico.

In tal senso si costruisce un plesso che ospiterà l'università della città da destinare ad accogliere la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il sostegno richiesto riguarda il completamento della parte infrastrutturale del plesso con il completamento delle opere e la funzionalizzazione dell'edificio da destinare alla finalità prevista.

Con l'intervento di riqualificazione si intende realizzare un polo altamente qualificato ed attrattivo in un quartiere molto difficile della realtà metropolitana e si collega alla più complessiva strategia di riqualificazione e insediamento di presidi di vivibilità, attrattività ed evoluzione sociale del territorio.

La realizzazione fisica del plesso consentirà il successivo allestimento peraltro previsto e finanziato, per rendere al più presto operativa la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli.

La gestione del plesso verrà garantita dall'istituzione Universitaria cui il plesso verrà consentito in uso per lo scopo per il quale è stato previsto e realizzato.

L'intervento non presenta rilevanti criticità ambientali. Lo stesso ha riguardato un nuovo insediamento urbanistico in un'area oggetto di precedente demolizione di comparti urbanistici degradati. Le previsioni infrastrutturali hanno tenuto conto dei vari elementi di contesto e geomorfologici dell'area che risulta già urbanizzata.

Non si evincono criticità e rischi se non quelli connessi alle attività di cantiere previste e in corso di completamento.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 26.844.734,91

QUOTA FSC

€ 5.500.033,72

ALTRA FONTE - Rinvenienze POR 2000/2006

€ 21.344.401,19

INTERVENTO 34

TITOLO

Ristrutturazione piscina comunale ed ampliamento con centro sportivo polifunzionale

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Melito di Napoli

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede opere edili ed impiantistiche necessarie per la completa messa in funzione dell'esistente piscina coperta comunale di via Madrid (allo stato vandalizzata) e alla sua trasformazione in un complesso sportivo multifunzione adibito oltre che alla pratica del nuoto (attività agonistica a livello locale). È prevista anche una sala da destinare a ludoteca. La sistemazione esterna prevede un parcheggio nella zona quota 0.00m direttamente servito dalla viabilità comunale.

Il complesso edilizio così realizzato avrà le seguenti destinazioni d'uso:

- piano interrato destinato esclusivamente a locali tecnologici
- piano terra destinato a piscina con relativi spogliatoi, servizi, palestra polifunzionale e ludoteca;
- primo piano destinato a zona di accesso agli spogliatoi della palestra e a zona bar-ristoro (funzionante nei giorni e orari di non utilizzo della palestra).

La struttura di nuova realizzazione posta su via madrid, sarà destinato a n. 1 palestra polifunzionale (ginnastica, arti marziali etc.) e a n. 1 ludoteca per una superficie netta di circa mq 147.000 ciascuno.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 2.453.712,77

QUOTA FSC

€ 1.118.727,61

ALTRA FONTE – Cofinanziamento comunale

€ 1.334.985,16

INTERVENTO 35

TITOLO

Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Napoli

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Rimozione dei prolungamenti della scogliera foranea alla rotonda Diaz realizzati in occasione

dell'America's Cup World Series 2012 a Napoli

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 1.650.000,00

QUOTA FSC

€ 1.650.000,00

ALTRA FONTE

-

INTERVENTO 36

TITOLO

Lavori di riqualificazione tratto ferroviario San Giuseppe Vesuviano – Terzigno – Boscoreale – Torre Annunziata

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di San Giuseppe Vesuviano

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la riqualificazione della rete ferroviaria Cannello-Torre Annunziata ormai dismessa e in pessimo stato di conservazione e manutenzione. Il progetto interessa i Comuni di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale e Torre Annunziata per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 11,67 km con la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale con relativo impano di illuminazione e led e di diversi punti di sosta per i fruitori. Tali aree, attualmente in stato di abbandono, sono costituite da fasce di territorio di larghezza 10 mt lungo la linea, nonché aree di Stazione più ampie, dotate di edifici, piattaforme e spazi di manovra, in gran parte riutilizzabili a beneficio della cittadinanza dei Comuni situati sul tracciato ferroviario. Il progetto prevede la riqualificazione delle aree di stazione destinandole a parco urbano mediante specifiche opere di urbanizzazione: la creazione di piste ciclabili e pedonali, sistemazione a verde, nuove aree di parcheggio, strutture ricettive, aree giochi, illuminazione, spazi fruibili all'aperto. Le fasce del territorio lungo la dismessa linea ferroviaria saranno destinate a piste ciclabili affiancate a strade carrabili di collegamento, sistemazione a verde, illuminazione. Pertanto, l'infrastruttura, che per molti anni ha inevitabilmente diviso il territorio con passaggi a livello, si trasformerà in una nuova percorrenza per la mobilità ciclistica, percorsi per la mobilità pedonale, arredo urbano, una serie di spazi organizzati per l'aggregazione e la socializzazione, con lo scopo generale di favorire la fruizione di una migliore qualità urbana.

COSTO TOTALE INTERVENTO

€ 9.000.000,00

QUOTA FSC

€ 9.000.000,00

ALTRA FONTE

-